

A portrait of Francesco di Sales, a French Catholic bishop, theologian, and mystic. He is depicted from the chest up, wearing a dark red cassock and a matching cape. He has a full, dark beard and is looking slightly to the right of the viewer. He is seated at a desk, with his right hand resting on an open book. The background is a simple, light-colored wall.

a cura di d. Paolo Mojoli sdb

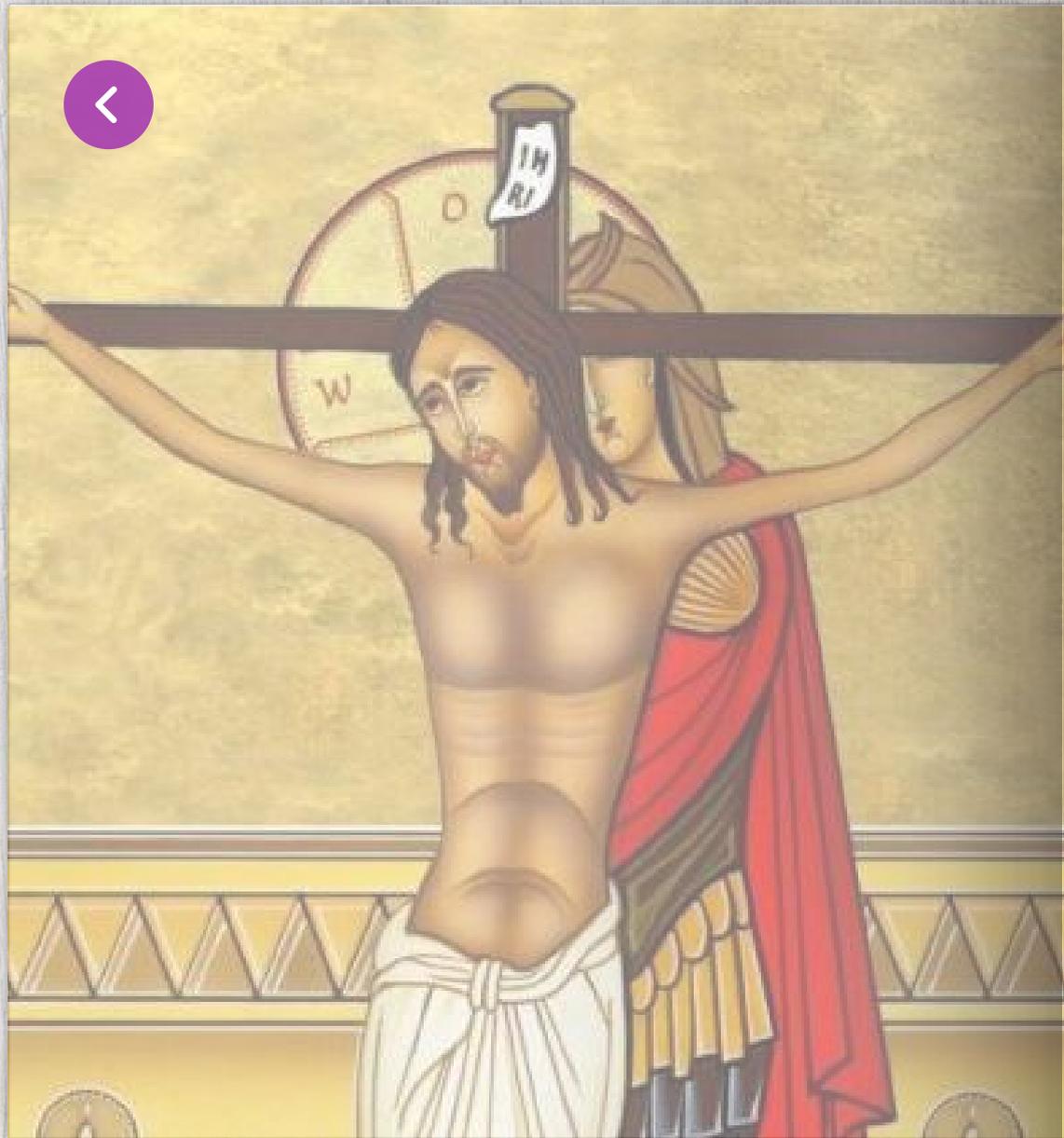
Via Crucis

*con meditazioni
di Francesco di Sales*

2022

grafica: Elena CRISTINO





Indice

Introduzione



STAZIONI I - IV



STAZIONI V - VIII



STAZIONI IX - XII

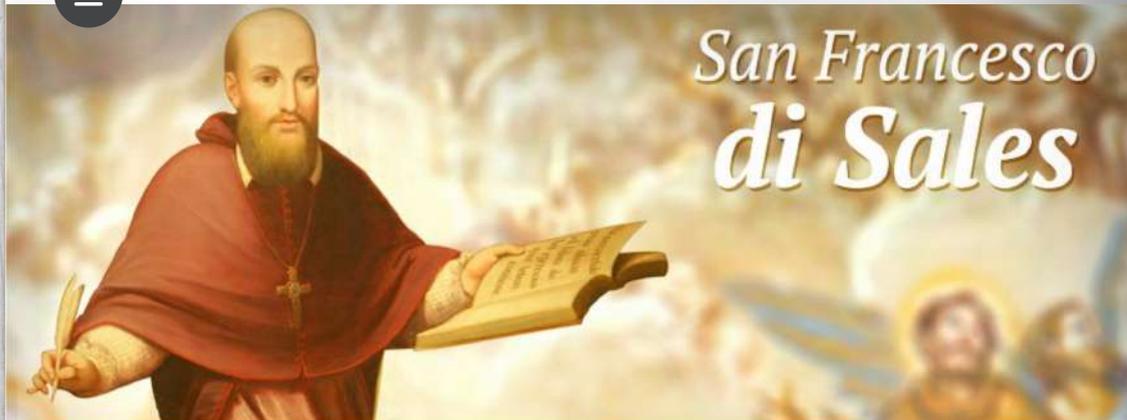


STAZIONI XIII - XIV



Preghiera finale





Introduzione

«Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (San Paolo ai Galati 2,19b-20).

Il Signore Gesù ci ha veramente amato «fino alla fine» (Gv 13,1). Sulla scia della testimonianza di san Paolo, il vescovo e dottore della Chiesa san Francesco di Sales non è rimasto indifferente di fronte a questo immenso Amore.

Tra le sue tantissime testimonianze di fede, speranza e carità, in questa Via Crucis è stato scelto di ispirarsi – all'interno delle meditazioni – alle sue Lettere. Per quale motivo proprio le Lettere? Gli studiosi più attenti e affascinati dalla figura di questo santo sono concordi nell'affermare che «la corrispondenza è la storia più completa della sua vita e quella più fedele. È là e soltanto là che il santo si manifesta completamente; a sua insaputa, egli permette di contemplare facilmente e di studiare sotto tutti gli aspetti la sua personalità così ricca di fascino».





San Francesco di Sales offre ai destinatari delle sue Lettere, ma anche a noi, una trasmissione della fede non solo formale o intellettuale, ma tale da trasformare completamente la vita.

Il «cuore» di cui sentiremo spesso parlare nelle Lettere non ha nulla di intimistico o sentimentale. Piuttosto, torna ad assumere il valore biblico, come centro vitale della persona completa e dell'esistenza intera.

In particolare, viene completamente ribaltato un pensiero forse ancora diffuso: il timore che san Francesco di Sales sia fatto di una pasta eccessivamente mielosa o zuccherina. A volte gli è stato ingiustamente rimproverato.

Invece, la sua era una personalità da nobile combattente a favore di Colui che, crocifisso e risorto, aveva conquistato ogni fibra della sua persona. In ogni caso, pur sapendo difendersi con la spada, egli preferiva conquistare i cuori per mezzo della Carità di Cristo, dello zelo pastorale e della misericordia.





Gesù è condannato a morte

Mt 27,24-26



Gesù cade per la prima volta

Is 53, 4



Gesù è caricato della croce

Gv 19, 16-17



Gesù incontra sua madre

Lc 2,33-35





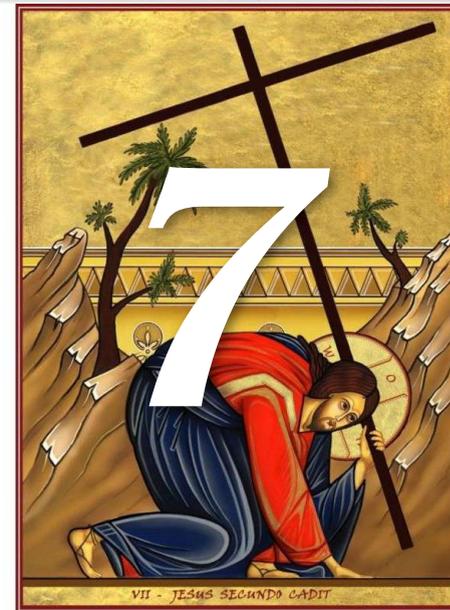
Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene

Mc 15,21



Gesù cade per la seconda volta

Col 1, 24 - 26



Santa Veronica asciuga il volto di Gesù

Sal 26, 7 - 9



Gesù consola le donne di Gerusalemme

Lc 23,38-29





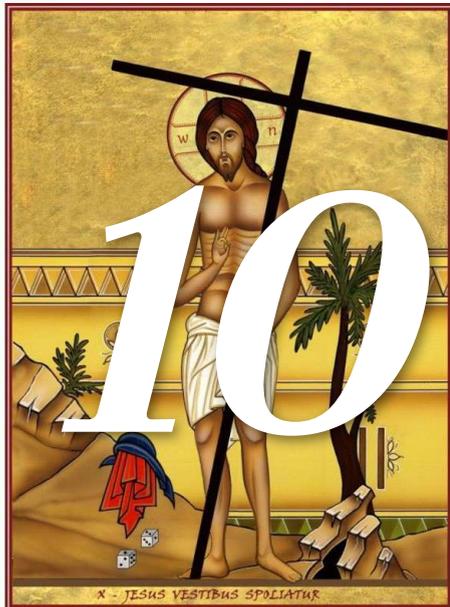
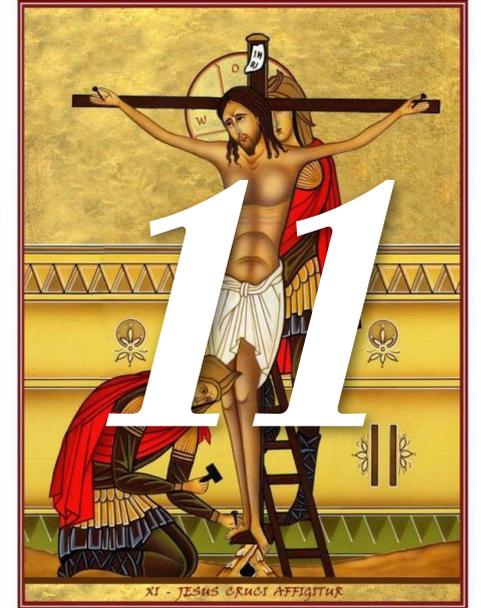
Gesù cade per la terza volta

Eb 5,7-9



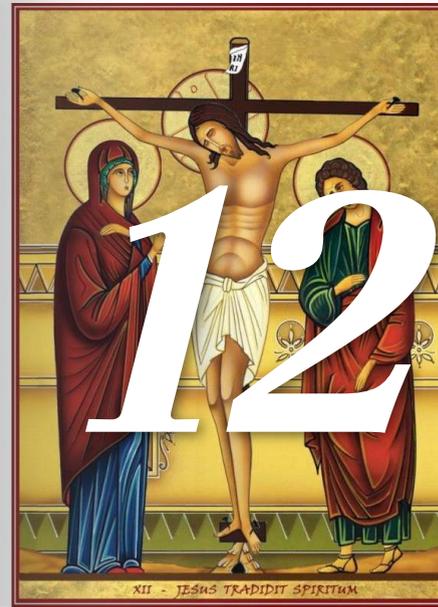
Gesù è inchiodato sulla croce

Lc 23, 33 - 34



Gesù è spogliato delle vesti

Gv 19, 23 - 24



Gesù muore in croce

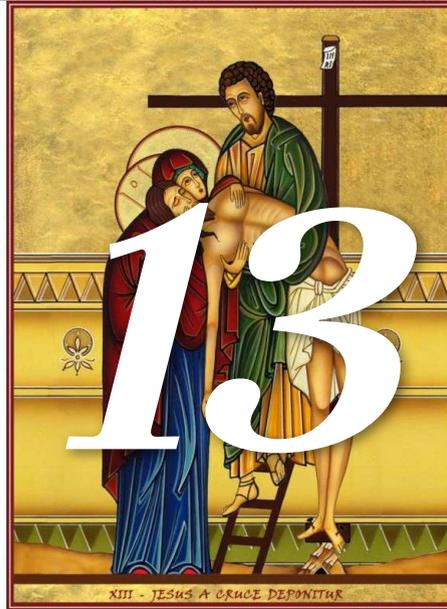
Lc 23, 44-46





Gesù è deposto dalla croce

Gv 19, 31-34



*Stabat Mater dolorosa iuxta crucem
lacrimosa, dum pendebat Filius.*

*Cuius animam gementem, contristatam
et dolentem pertransivit gladius.*

*O quam tristis et afflicta fuit illa
benedicta Mater Unigeniti!*

*Quae moerebat et dolébat, Pia Mater
dum videbat nati poenas incliti.*

*Quis est homo, qui non fleret, Matrem
Christi si vidéret in tanto supplicio?*

*Quis non posset contristári, Christi Matrem
contemplári dolentem cum Filio?*

*Pro peccátiis suae gentis vidit Jesum
in torméntis et flagéllis sùbditum.*

*Vidit suum dulcem natum moriéndo
desolátum, dum emísit spíritum.*



Il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro

Gv 19, 40 - 41

< Gesù è condannato a morte

1

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Pilato, visto che non otteneva nulla, anziché il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: "Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!". E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Mt 27, 24-26



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Sapete che cosa fanno i pastori di Arabia quando vedono lampeggiare, sentono tuonare e s'accorgono che l'aria è percorsa dai fulmini? Si ritirano sotto i lauri insieme con i loro greggi e armenti. Quando vediamo che le persecuzioni o le contraddizioni ci minacciano con qualche grande dispiacere, dobbiamo ritirci, insieme con tutti i nostri affetti, sotto la santa Croce, credendo fermamente che «tutto» contribuirà «al maggior bene di coloro che amano Dio» (Rm 8,28).

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

I - JESUS AD MORTEM DAMNATUS



Gesù è caricato della croce

2



Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Allora lo consegnò loro
perché fosse crocifisso.
Essi presero Gesù
ed egli, portando
la croce, si avviò verso
il luogo detto del Cranio,
in ebraico Gòlgota.

Gv 19, 16-17



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

*Amo il vostro progresso nella solida virtù;
e questo progresso si deve ottenere superando
le difficoltà, perché possiate esercitarvi
alla scuola della Croce, la sola nella quale
le nostre anime si possono perfezionare;
e tuttavia, non posso non provare tenerezze
materne, che mi fanno desiderare dolcezze
per i miei figli.
Siate solo coraggiosa, mia carissima Figlia.
I rossi spirituali non sono come quelli
corporali: in questi, le spine restano
e le rose passano; in quelli, le spine
passeranno e le rose resteranno.*

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

II - JESUS CRUCEM ACCIPIT



Gesù cade per la prima volta

3

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Eppure egli
si è caricato
delle nostre sofferenze,
si è addossato
i nostri dolori;
e noi lo giudicavamo
castigato,
percosso da Dio
e umiliato.

Is 53, 4



III - JESUS PRIMO SUB CRUCEM CADIT



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Umiltà e pazienza. Sì, Figlia mia carissima e sempre più cara. Voi siete circondata di croci, mentre vostro marito è ammalato. Ebbene, l'amore sacro vi insegnerà bene che, a imitazione del grande Amante, dovete stare sulla croce con umiltà, come indegna di sopportare qualche cosa per amore di Colui che ha tanto sofferto per noi, e con pazienza, per non voler discendere dalla croce, se non dopo la morte, se così piace al Padre eterno. O mia Figlia carissima, raccomandatemi a quel divino Amore crocifisso e crocifiggente, affinché crocifigga il mio cuore e tutte le mie passioni, in modo che io non ami più altro, se non Colui che, per amore del nostro amore, ha voluto essere così dolorosamente e amorosamente crocifisso.

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

III - JESUS PRIMO SUB CRUCEM CADIT

< *Gesù incontra sua madre*

4

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Il padre e la madre
di Gesù si stupivano
delle cose
che si dicevano di lui.
Simeone li benedisse
e a Maria, sua madre,
disse: "Ecco, egli è qui
per la caduta
e la risurrezione di molti
in Israele e come segno di
contraddizione
e anche a te una spada
trafiggerà l'anima
affinché siano svelati
i pensieri di molti cuori".

Lc 2, 33 -
35



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Da molto tempo voi avete desiderato servire Dio e vi siete messa alla scuola della Croce, e quindi, non solo l'accettate con pazienza, ma sono sicuro che l'abbracciate con serenità e con amore, pensando a Colui che portò la sua e ne fu a sua volta portato fino alla morte, e a Colei che, non avendo che un figlio, ma un figlio incomparabilmente amabile, lo vide morire sulla Croce, con gli occhi pieni di lacrime e un cuore pieno di dolore, ma d'un dolore dolce e soave in considerazione della nostra salvezza e di quella di tutto il mondo.

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

IV - JESUS MATRI OCCURRIT

◀ *Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene*

5



Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Costrinsero a portare
la sua croce un tale
che passava, un certo
Simone di Cirene,
che veniva
dalla campagna,
padre di Alessandro
e di Rufo.

Mc 15, 21

Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Ieri tenni un discorso sulla Passione davanti alle religiose di santa Chiara, che me ne avevano tanto scongiurato, dopo aver assistito io stesso al discorso tenuto in città. E quando giunsi al punto in cui contemplai come venne caricata la Croce sulle spalle di nostro Signore e di come Egli l'abbracciò, dicendo che, nella sua Croce e insieme con essa, Egli accettò e prese per sé tutte le nostre piccole croci e le prese con sé per santificarle, ma specialmente quando scesi ai particolari dicendo che Egli baciò le nostre aridità, le nostre contraddizioni, le nostre amarezze, vi assicuro, cara Figlia, che mi sentii molto consolato e feci fatica a trattenere le lacrime [...].

*Che le nostre piccole croci
possano sempre unirsi alla sua grande.*

Padre Nostro, Ave Maria

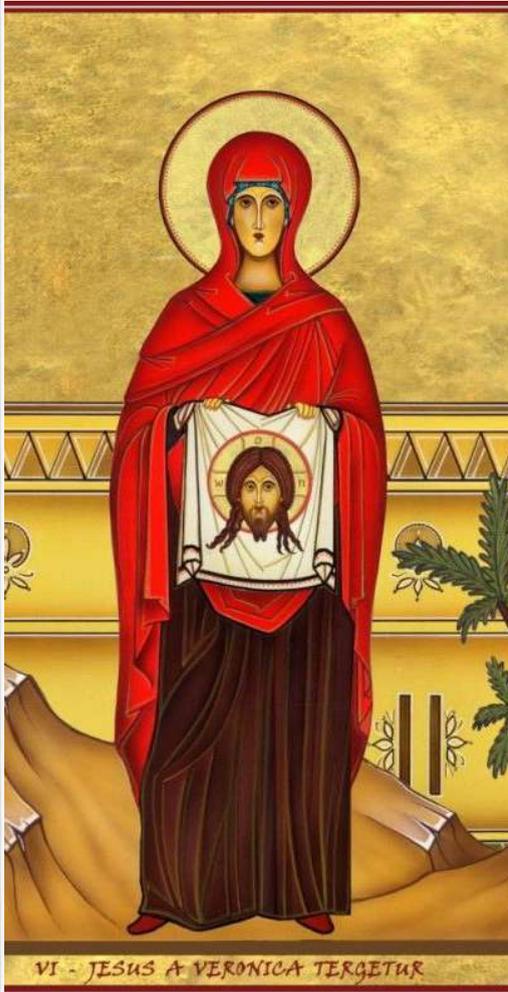
**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

V - JESUS A CIRENEO ADIUVENTUR



Santa Veronica asciuga il volto di Gesù

6



Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Ascolta, Signore,
la mia voce.
Io grido: abbi pietà
di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete
il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore,
io cerco.
Non nascondermi
il tuo volto,
non respingere con ira
il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto,
non lasciarmi,
non abbandonarmi,
Dio della mia salvezza.

Sal 26, 7 - 9



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

*Ricordando quella croce esteriore
che portavate sul cuore quando ebbi la gioia
di vedervi, vi dirò di amare molto la vostra
croce, mia cara Signora, perché,
se la osservate con occhi d'amore,
è tutta d'oro.*

*E sebbene, da un lato, vediate l'Amore
del vostro cuore morto e crocifisso
tra i chiodi e le spine, all'altro,
troverete un numero di pietre preziose
sufficiente per comporre
la corona di gloria che vi attende,
se, in attesa di possederla,
porterete amorosamente quella di spine
col vostro Re, che ha voluto soffrire tanto
per entrare nella sua felicità.*

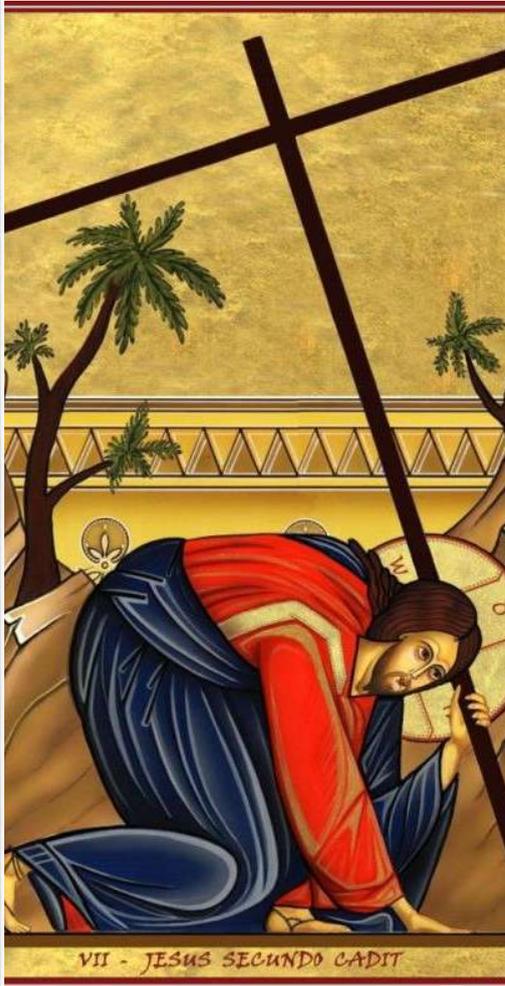
Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

VI - JESUS A VERONICA TERGETUR



Gesù cade per la seconda volta



7

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.

Col 1, 24 - 26



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

L'altro giorno, quando venne qui la buona signora di quella vicina città, ho potuto conoscere le molte pene tra le quali vivete, carissima Sorella, Figlia mia. E certamente, ne ho provato compassione, ma più ancora, consolazione, perché sono sicuro che Dio vi terrà con la sua santa mano e vi condurrà, attraverso la via che Egli stesso vi ha aperta, a un'alta perfezione, perché voglio credere, mia cara Sorella, che resterete eternamente legata alla santissima volontà di quella divina Maestà alla quale avete consacrato tutta la vostra vita.

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

VII - JESUS SECUNDO CADIT



Gesù consola le donne di Gerusalemme

8



Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli". Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato".

Lc 23, 38 - 29



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Signora, se Dio vi ha resa più forte e coraggiosa di fronte alle avversità, ne sia gloria alla sua Bontà, che è sempre pronta a soccorrere le anime che sperano in Lui. Sperate dunque sempre in Lui, Signora, e, per poter sperare in Lui, siate sempre tutta sua. Immolate spesso il vostro cuore al suo amore sull'altare della Croce, sulla quale Egli immola il suo per amor vostro. La Croce è la porta regale che introduce nel cammino della santità: chi la cerca altrove, non ne troverà mai un briciolo. Signora, non vi dirò che non teniate conto delle afflizioni, perché il vostro spirito, che è sempre pronto a replicare, mi direbbe che esse si fanno notare per forza con l'atrocità del dolore che vi procurano: vi dirò che le vediate solo attraverso la Croce. In questo modo, esse vi parranno piccole, o almeno, vi parranno così gradevoli, che le amerete più di qualsiasi consolazione che possiate avere senza di esse.

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

VIII - JESUS PIIS MULIERIBUS OCCURRIT



Gesù cade per la terza volta

9

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Nei giorni della sua vita
terrena egli offrì preghiere
e suppliche, con forti grida
e lacrime, a Dio che poteva
salvarlo da morte e,
per il suo pieno abbandono
a lui, venne esaudito.
Pur essendo Figlio, imparò
l'obbedienza
da ciò che patì
e, reso perfetto, divenne
causa di salvezza eterna
per tutti coloro
che gli obbediscono

*Eb 5, 7 -
9*



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

***Quale grazia essere non solo ai piedi
della Croce, ma sulla Croce o almeno un po'
crocifissa con nostro Signore!
Siate coraggiosa, mia cara Sorella;
fate di necessità virtù, e non perdetevi
l'occasione di dare a Dio una bella prova
del vostro amore per Lui
in mezzo alle tribolazioni,
come Egli vi diede una grande prova
del suo in mezzo alle spine.***

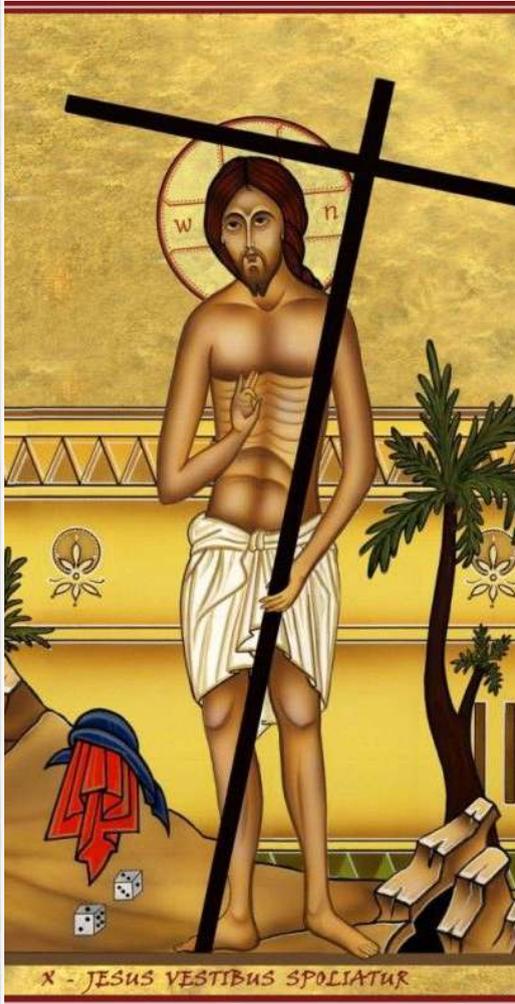
Padre Nostro, Ave Maria

***Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.***

IX - JESUS TERTIO CADIT



Gesù è spogliato delle vesti



10

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

I soldati poi, quando ebbero
crocifisso Gesù,
presero le sue vesti,
ne fecero quattro parti una
per ciascun soldato
e la tunica.
Ma quella tunica era senza
cuciture, tessuta tutta d'un
pezzo da cima a fondo.
Perciò dissero tra loro:
"Non stracciamola,
ma tiriamo a sorte a chi
tocca". Così si compiva
la Scrittura, che dice:
Si sono divisi tra loro
le mie vesti
e sulla mia tunica hanno
gettato la sorte.
E i soldati fecero così.

Gv 19, 23 - 24



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

***Vivete in pace, con un grande amore
per la volontà e la Provvidenza divina;
vivete col nostro Salvatore crocifisso
nel centro del vostro cuore.***

***Qualche tempo fa, vidi una giovanetta che
portava sulla testa un secchio d'acqua, nel centro
del quale aveva messo un pezzo di legno.***

***Ne volli sapere il perché, ed essa mi disse
che lo aveva messo per rompere il movimento
dell'acqua e impedire, così, che si rovesciasse.***

***Dunque, dissi io, d'ora innanzi, dovremo mettere
la Croce nel centro dei nostri cuori per attirare
i nostri affetti a questo legno e per mezzo
di questo legno, affinché non si rovescino
su altre cose, come le inquietudini
e i turbamenti di spirito.***

Padre Nostro, Ave Maria

***Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.***

X - JESUS VESTIBUS SPOLIATUR

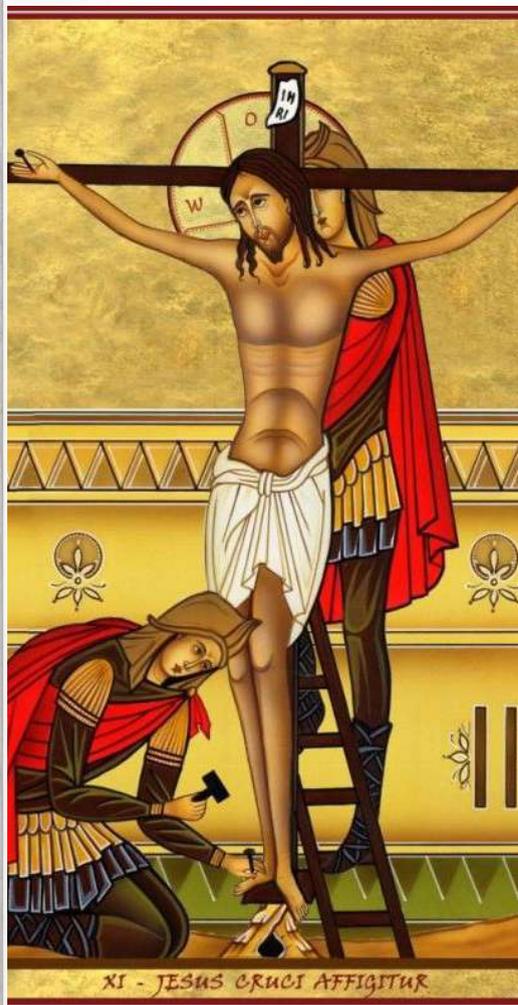
◀ **Gesù
è inchiodato sulla croce**

11

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Quando giunsero sul
luogo chiamato Cranio,
vi crocifissero lui
e i malfattori,
uno a destra e l'altro
a sinistra. Gesù diceva:
"Padre, perdona loro
perché non sanno
quello che fanno".

Lc 23, 33 - 34



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

*Le croci migliori sono le più pesanti,
e le più pesanti sono quelle che maggiormente
ripugnano alla parte inferiore del nostro cuore.
Le croci che si trovano per la strada sono
eccellenti, ma sono ancora più eccellenti
quelle che si trovano in casa.
E quando sono più moleste, sono migliori
che i cilici, le discipline, i digiuni
e tutto quello che è stato
inventato dall'austerità.
In queste si rivela la generosità dei figli
della Croce e degli abitanti
del sacro monte del Calvario.*

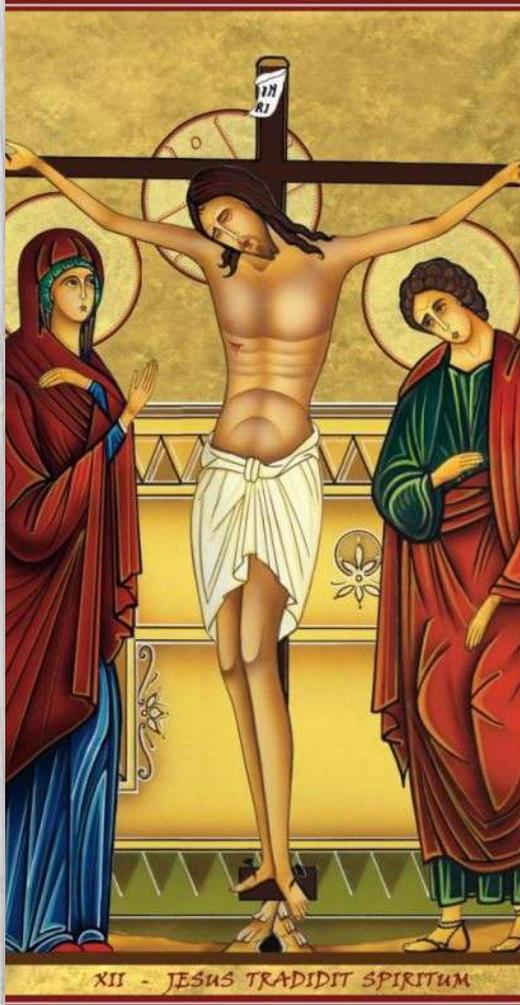
Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

XI - JESUS CRUCI AFFIGITUR



Gesù muore in croce



12

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.

Lc 23, 44 - 46



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Ma parliamo un poco di cotesto cuore della mia carissima Figlia: se si trovasse di fronte a un esercito di nemici, non farebbe meraviglie questo cuore che si lascia turbare così profondamente di fronte a una figlioletta un po' testarda e sventata? Ma non turbatevi per nulla, mia carissima Figlia! Non vi è seccatura più insopportabile che quella composta di piccoli, ma incalzanti e continui disturbi. Nostro Signore permette che siamo incapaci di superare questi piccoli incomodi, affinché impariamo l'umiltà e comprendiamo che, se abbiamo saputo superare certe grandi tentazioni, non lo dobbiamo alle nostre forze, ma all'assistenza particolare della sua divina Bontà.

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

XII - JESUS TRADIDIT SPIRITUM

◀ Gesù è deposto dalla croce

13

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

Gv 19, 31 - 34



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

Le croci che ci fabbrichiamo o ci inventiamo noi, sono sempre un po' troppo delicate: in esse, vi è del nostro, e quindi, sono sempre meno crocifiggenti.

Umiliatevi, dunque, e ricevete con gioia quelle che vi sono imposte senza che le abbiate chieste. La durata della Croce le conferisce valore, perché non vi è pena più dura di quella che continua per molto tempo. «Siate fedele fino alla morte, e avrete la corona di gloria» (Ap 2,10).

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano imprime
nel mio cuore.**

XIII - JESUS A CRUCE DEPOSITUR

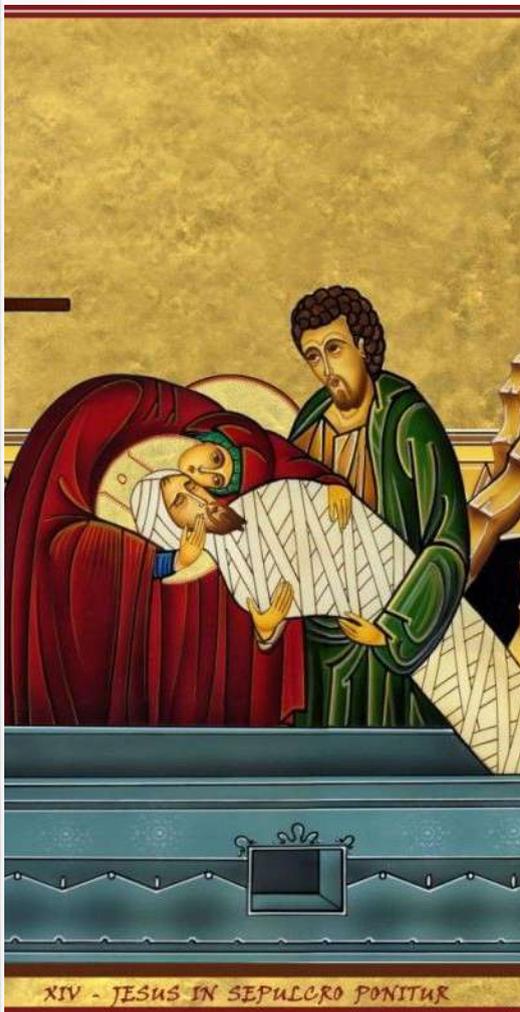
◀ **Il corpo di Gesù è
deposto nel sepolcro**

14

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo**

Essi presero allora
il corpo di Gesù
e lo avvolsero con teli,
insieme ad aromi,
come usano fare i
Giudei per preparare la
sepoltura. Ora, nel
luogo dove
era stato crocifisso,
vi era un giardino
e nel giardino
un sepolcro nuovo,
nel quale nessuno
era stato ancora posto.

Gv 19, 40 - 41



Dalle Lettere di san Francesco di Sales

***Nessuno ha mai saputo con sicurezza
di che legno fosse fatta la Croce di nostro
Signore; e penso che sia avvenuto così,
perché noi amassimo ugualmente tutte le croci
che ci avrebbe mandate, di qualunque legno
fossero composte, e non dicessimo:
«Questa o quella croce non merita di essere
amata, perché è fatta di questo
o di quel legno».***

Padre Nostro, Ave Maria

**Santa Madre,
deh, voi fate che le piaghe
del Signore siano impresse
nel mio cuore.**

XIV - JESUS IN SEPULCRO PONITUR



◀ Signore Gesù,
ancora una volta
sei consegnato alle mani
dell'uomo, questa volta però,
ad accoglierti sono le mani amorevoli
di Giuseppe d'Arimatea e di alcune pie donne
venute dalla Galilea, che sanno che il tuo corpo è prezioso.
Queste mani rappresentano le mani di tutti coloro che non si stancano
mai di servirti e che rendono visibile quell'amore di cui l'uomo è
capace.

È proprio
questo amore che
ci fa sperare nella possibilità
di un mondo migliore: basta soltanto
che l'uomo sia disposto a lasciarsi raggiungere
dalla grazia che viene da Te. O Dio, eterna luce e giorno
senza tramonto, ricolma dei tuoi beni coloro che si dedicano alla
tua lode e al servizio di chi soffre, negli innumerevoli luoghi di dolore
dell'umanità. Per Cristo nostro Signore. Amen.
Papa Francesco



*Croce sul luogo dove sorgeva
il Château de Sales.
Qui il 21 agosto 1567 nacque Francesco.*

